



Coordinamento Settore  
Università Ricerca  
Istituto Superiore di Sanità

Roma, 18 febbraio 2008

Prot. UIL/32/08

Al Presidente  
Al Direttore Generale – ISS  
S E D E

OGGETTO: criteri stabilizzazioni e formulazione graduatorie.

Un anno fa, di questi tempi, la UILPA-UR chiedeva di aspettare il DPCM e le collegate circolari della Funzione Pubblica **prima della presentazione delle istanze di stabilizzazione da parte degli interessati e al fine di individuare i criteri** per la formazione delle graduatorie.

Avevamo anche previsto, come è ormai evidente a distanza di un anno, che senza quelle indicazioni e quei presupposti **l'Amministrazione si sarebbe trovata sprovvista** di alcuni **dati essenziali**, senza i quali le graduatorie non possono essere formulate correttamente.

Infatti, le istanze che i lavoratori stabilizzandi, per esercitare il diritto di assunzione a tempo indeterminato, sono tenuti a presentare, avrebbero dovuto essere elaborate in base a **criteri precisamente ed espressamente individuati**.

In molti casi solo i diretti interessati conoscono i personali periodi effettivi di precariato, in particolare quelli svolti in altri Enti, oppure in ISS ma su fondi esterni.

Il presupposto da cui è invece partita l'Amministrazione, ovvero che l'ISS fosse **già** in possesso di tutti i dati necessari, si è rivelato un errore, come da noi paventato e come si sta facilmente evidenziando dagli elenchi resi finalmente pubblici: in essi sono stati rilevati e segnalati **errori ed omissioni** sia nei conteggi delle anzianità, sia negli elementi di presenza/assenza dei lavoratori.

Molti lavoratori rischiano quindi di ritrovarsi collocati sfavorevolmente in graduatoria, in una posizione che non risponde all'effettiva situazione personale.

Anche il modulo che l'Amministrazione, sollecitata dalla UIL, ha approntato per le segnalazioni dei periodi non conteggiati risulta insufficiente e inadeguato, come si sta evidenziando.

Chiediamo quindi che gli Uffici Amministrativi predispongano una **scheda individuale da consegnare a ciascun lavoratore** con i dati analitici che risultano all'Amministrazione, **da integrare a cura dell'interessato** con i periodi che risultano mancanti.

Riteniamo infatti che i presupposti **minimi** per una corretta procedura di formazione delle graduatorie siano i seguenti:

- **criteri, chiaramente espressi**, relativi a:
  - tipologie di attività lavorativa utile;
  - calcolo delle relative anzianità;
  - decorrenza assunzioni;
- **pubblicazione** e divulgazione capillare di detti criteri a tutti gli stabilizzandi;
- **conoscenza** da parte degli stabilizzandi dei dati contenuti nella scheda individuale, e possibilità di **proporre integrazioni/rettifiche** sulla base delle risultanze, allo scopo di garantire che i conteggi saranno effettuati in maniera omogenea e completa da una Amministrazione che ha esaminato tutti i periodi di anzianità, anche se effettuati fuori ente;
- **riconoscimento integrale dell'anzianità di servizio** maturata dai dipendenti nel periodo di attività svolta con contratto a **tempo determinato**.

In proposito si ribadisce che ad avviso della UIL, la norma sulle stabilizzazioni, attribuendo il diritto pieno ai rapporti di lavoro a tempo determinato, ha come logica conseguenza che qualunque scelta di stabilizzazione dovrebbe tener conto dell'anzianità derivante da questi rapporti in modo preminente. Sarà quindi necessario valutare ogni periodo lavorativo, ma per rispettare la normativa **bisognerà assegnare il punteggio pieno all'anzianità a tempo determinato ed una valutazione invece relativamente ponderata agli altri periodi** per ciascuna forma di attività diversamente svolta in Istituto.

La **graduatoria** ovviamente dovrà rimanere **attiva fino alla stabilizzazione** di tutti i lavoratori inseriti in base a questo criterio.

A seguire, saranno aggiunti - in ordine di propria ulteriore graduatoria costruita con identici criteri - tutti i nominativi dei lavoratori **che matureranno** i requisiti in una fase temporalmente successiva agli altri.

Per evitare errori o perdite di tempo anche sulle procedure per i **Co.co.co**, la UIL ribadisce la richiesta di procedere al calcolo delle risorse necessarie per accelerare e **concretizzare** il percorso di **trasformazione** dei Co.co.co in **contratti a tempo determinato**, le cui selezioni ad avviso della UIL possono essere effettuate subito.

Considerando inoltre che le norme previste dalla **Finanziaria 2008** prevedono importanti implicazioni sul personale a **tempo determinato** e sui **Co.co.co.**, chiediamo l'attivazione immediata di un **tavolo di confronto** sull'intera problematica.

Con l'occasione chiediamo altresì che l'ISS, in relazione alle norme previste dalle varie leggi finanziarie, **chiarisca** gli intenti dell'istituto e la conseguente situazione dei lavoratori a tempo determinato **gravanti sui progetti**, finora mai oggetto di confronto.

**Il segretario UIL ISS**

